Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 180

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 luglio 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CIRCOLARI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (SPECIALITÀ MEDICINALI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 180 DEL 2 LUGLIO 1984:

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco delle imprese autorizzate alla fabbricazione, all'impiego ed al commercio di sostanze stupefacenti e psicotrope (aggiornato al 29 febbraio 1984).

(2528)

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 29 giugno 1984, n. **277.**

Proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali, degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno ed esperimento pilota di avviamento al lavoro nelle regioni Campania e Basilicata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare la fiscalizzazione degli oneri sociali, gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno e l'esperimento pilota per l'avviamento al lavoro nelle regioni Campania e Basilicata;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 giugno 1984;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. In attesa del riordino strutturale ed organico, anche ai fini dell'armonizzazione tra i vari settori, dei sistemi di finanziamento delle assicurazioni sociali obbligatorie e di fiscalizzazione degli oneri sociali, il termine per sgravi contributivi previsto dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1984, n. 30, è differito al 30 novembre 1984.

2. All'onere derivante dall'applicazione del comma precedente, valutato in lire 3.300 miliardi, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984.

3. Il termine di cui all'articolo 3 del decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1984, n. 30, relativo ai lavori della commissione tecnica incaricata di elaborare proposte organiche per la riforma della fiscalizzazione degli oneri sociali, è differito al 31 ottobre 1984.

4. All'onere derivante dall'attuazione, per l'anno finanziario 1984, del diciannovesimo comma dell'articolo 4 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 1983, n. 638, valutato in lire 700 miliardi, si provvede con un'aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione del decreto-legge 27 febbraio 1984, n. 15, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi, nonché proroga del trattamento fiscale agevolato per le miscele di alcoli e benzina usate per autotrazione nelle prove sperimentali, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1984, n. 85.

5. Il termine del 30 giugno 1984 previsto dall'articolo 2, decimo comma, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 747, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1984, n. 18, relativo allo sgravio contributivo di cui all'articolo 59 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni e integrazioni, è differito fino a tutto il periodo di paga in corso alla data del 31 dicembre 1984.

6. All'onere derivante dall'applicazione del precedente quinto comma, valutato in lire 1.400 miliardi nell'anno 1986, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1984-86, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984, all'uopo utilizzando parzialmente la proiezione per detto anno 1986 dell'accantonamento « Interventi straordinari nel Mezzogiorno per il decennio 1982-91 ».

7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, secondo comma, del decreto-legge 15 giugno 1984, n. 233, l'assunzione ivi prevista è esclusa per i lavoratori titolari di pensione di vecchiaia o di anzianità.

8. I lavoratori assunti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 15 giugno 1984, n. 233, non sono computabili ai fini dell'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Art. 2.

1. Il termine del 30 giugno 1984 di cui all'articolo 2, comma settimo, del decreto-legge 29 dicembre 1983, numero 747, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1984, n. 18, per l'esperimento pilota in materia di occupazione nelle regioni Campania e Basilicata, è differito al 31 dicembre 1984.

2. Al potenziamento dei servizi statali dell'impiego il Ministero del lavoro e della previdenza sociale provvede anche con l'utilizzo delle tecnologie atte alla costituzione di un sistema informativo, per l'intero territorio nazionale, inerenti alle attività per il mercato del lavoro nei suoi aspetti istituzionali ivi compresa la Cassa integrazione guadagni.

3. Per provvedere alle necessità di ammodernamento e potenziamento dei servizi statali dell'impiego nelle regioni di cui al primo comma e per soddisfare gli impegni assunti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6-*quater* del decreto-legge 14 febbraio 1981, n. 24, convertito, con modificazioni, nella legge 16 aprile 1981, n. 140, nonché per far fronte agli impegni derivanti dall'attuazione del precedente e del presente comma, in aggiunta agli ordinari stanziamenti, è autorizzata la spesa di lire 18 miliardi per l'anno 1984 da iscrivere nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Alla copertura finanziaria del predetto onere di lire 18 miliardi si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984 all'uopo parzialmente utilizzando la voce « Servizio nazionale dell'impiego ».

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio per l'attuazione del presente decreto.

Art. 3.

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1° luglio 1984.

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1984

PERTINI

CRAXI — GORIA — LONGO

Visto, il *Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1984
Atti di Governo, registro n. 50, foglio n. 27

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 14 giugno 1984.

Proroga dei termini previsti dagli articoli 1 e 3 del decreto ministeriale 23 dicembre 1983, concernente le procedure relative alla concessione ed erogazione di contributi alle piccole e medie imprese e alle imprese artigiane.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696, con il quale viene prevista la concessione di contributi alle piccole e medie imprese ed alle imprese artigiane, operanti nei settori estrattivo e manifatturiero, per gli ordini emessi entro il 31 maggio 1984;

Visto il decreto-legge 9 aprile 1984, n. 62, convertito in legge, con modificazioni, con legge 8 giugno 1984, n. 212, con il quale il predetto termine del 31 maggio 1984 è prorogato al 31 dicembre 1984;

Visto il proprio decreto 23 dicembre 1983, concernente le procedure relative alla concessione ed erogazione dei contributi di cui al citato art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696;

Decreta:

Articolo unico

I termini di cui agli articoli 1 e 3 del decreto 23 dicembre 1983, citato nelle premesse, sono prorogati come di seguito indicato:

a) dal 31 maggio 1984 al 31 dicembre 1984, per la emissione degli ordini, ivi compresi gli ordini delle società finanziarie locatrici ed i relativi contratti di locazione finanziaria;

b) dal 30 giugno 1984 al 31 gennaio 1985, per la presentazione delle domande di concessione dei contributi;

c) dal 30 giugno 1985 al 31 gennaio 1986, per la consegna, alle imprese utilizzatrici, dei beni oggetto delle istanze di agevolazione;

d) dal 30 settembre 1987 al 30 aprile 1988, per le richieste di erogazione dei contributi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 giugno 1984

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1984
Registro n. 5 Industria, foglio n. 352

N.B. — *Alla pag. 5504 di questa stessa* Gazzetta Ufficiale *è pubblicata la circolare esplicativa del sopraríportato decreto ministeriale.*

(3498)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 18 gennaio 1984.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un aerogramma celebrativo dei Campionati del mondo di sci-orientamento.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1983, n. 129, con il quale è stata autorizzata la emissione nel 1984, fra l'altro, di un intero postale celebrativo dei Campionati del mondo di sci-orientamento;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1615 del 10 gennaio 1984;

Decreta:

Articolo unico

E' emesso un aerogramma celebrativo dei Campionati del mondo di sci-orientamento.

L'intero postale è stampato in offset, su carta bianca, da 55 gr/mq; formato dell'aerogramma chiuso: cm 14,8 × 1,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia (sei colori).

L'aerogramma si presenta in tre sezioni ripiegate.

La sezione superiore, munita di tre lembi gommati per la chiusura, reca in alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura che è costituita da una composizione in cui figurano uno sciatore, l'indicazione dei punti cardinali, le scritte « CAMPIONATI DEL MONDO DI SCI ORIENTAMENTO » e « ITALIA » nonché il valore « 550 ».

In alto a sinistra sono riportate le leggende « AEROGRAMME » in chiaro su fondo verde, « PAR AVION » in azzurro, « VIA AEREA » in chiaro su fondo rosso. La sezione è completata da quattro righe punteggiate orizzontali, in rosso, tre uguali ed una più corta, per la indicazione del destinatario.

La sezione centrale reca, in rosso, « MITTENTE », « VIA », « N° », « C.A.P. » e « (LOCALITÀ) » con linee punteggiate.

La sezione inferiore reca un fondino grigio costituito dalla leggenda « ITALIA » e da una stella in chiaro, ripetute a tappeto su tutta la sezione.

Sul lembo di chiusura superiore è riportata la avvertenza, su due righe « E' vietato inserire qualsiasi oggetto », « Il est défendu de joindre quelque obiet que ce soit ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1984

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *maggio* 1984
Registro n. 18 *Poste, foglio n.* 246

(3423)

DECRETO 4 febbraio 1984.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo commemorativo di Amedeo Modigliani nel centenario della nascita.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1983, n. 129, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1984, fra l'altro, di un francobollo commemorativo di Amedeo Modigliani nel centenario della nascita;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1617 del 24 gennaio 1984;

Decreta:

Articolo unico

E' emesso un francobollo commemorativo di Amedeo Modigliani nel centenario della nascita, nel valore di L. 400.

Il francobollo è stampato in calcografia ed offset, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 48; formato stampa: mm 36 × 44; dentellatura: 14; colori: policromia realizzata con un colore calcografico e tre colori offset; tiratura: cinque milioni di esemplari; foglio: venticinque esemplari.

La vignetta riproduce l'opera « Paul Guillaume 1916 »; nella cornice sono riportate le leggende « AMEDEO MODIGLIANI 1884-1920 », « PAUL GUILLAUME 1916 » e « MILANO-CIVICA GALL. D'ARTE MODERNA ».

Completa il francobollo la leggenda « ITALIA » ed il rispettivo valore « 400 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1984

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *maggio* 1984
Registro n. 18 *Poste, foglio n.* 243

(3422)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 12 giugno 1984.

Adeguamento delle pensioni dovute dalle Casse nazionali di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali ai sensi dell'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140, che disciplina l'adeguamento delle pensioni dovute dalle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali;

Vista la lettera dell'Istituto centrale di statistica n. 3256 dell'11 febbraio 1984;

Accertato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi, rispettivamente, fra i mesi di luglio 1981 e giugno 1982 ed i mesi di luglio 1982 e giugno 1983, è aumentato nella misura del 16,13 per cento;

Considerato che a norma del citato articolo, le pensioni a carico delle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei regionieri e periti commerciali, ivi compresi i trattamenti minimi, devono essere aumentate, a decorrere dal 1° gennaio 1984, in misura pari all'aumento percentuale dell'indice anzidetto;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1984 le pensioni a carico delle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali, ivi compresi i trattamenti minimi, sono aumentate in misura pari al 16,13 per cento del loro ammontare.

Sono escluse dall'aumento previsto dal presente decreto le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1983, salvo quanto disposto nel penultimo comma dell'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140.

Roma, addì 12 giugno 1984

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

Il Ministro del tesoro
GORIA

(3482)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 2 marzo 1984, n. **278.**

Autorizzazione all'ordine dei medici e all'ordine dei farmacisti della provincia di Campobasso ad acquistare un immobile.

N. 278. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, l'ordine dei medici e l'ordine dei farmacisti della provincia di Campobasso vengono autorizzati ad acquistare in comproprietà, al prezzo di L. 21.000.000, l'appartamento di mq 220 al secondo piano, scala A, del fabbrocato sito in Campobasso, via Mazzini n. 129, da adibire a sede sociale.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1984
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 275

DECRETO 20 marzo 1984, n. **279.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del « Cuore Immacolato di Maria », in Ponte San Pietro, e della personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima.

N. 279. Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Bergamo 24 luglio 1981, integrato con due dichiarazioni del 24 marzo 1983, relativo alla erezione della parrocchia del « Cuore Immacolato di Maria », in località Villaggio S. Maria del comune di Ponte San Pietro (Bergamo). Viene riconosciuta, altresì, la personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1984
Registro n. 21 *Interno, foglio n.* 214

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre (ruolo professori prima fascia), alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di ingegneria:
architettura e composizione architettonica;
elettrotecnica.

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di architettura:
storia dell'architettura (I Annualità);
composizione architettonica (II Annualità);
tecnica delle costruzioni (I Annualità);
restauro architettonico.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di ingegneria:
architettura tecnica.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3486)

Vacanza di tre posti di professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università dell'Aquila

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università dell'Aquila sono vacanti le seguenti discipline (ruolo professori seconda fascia):
tecnologia meccanica;
fisica I;
costruzione di strade, ferrovie e aeroporti,
alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle discipline anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3487)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 7 marzo 1984 riguardante la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Oronzio De Nora, impianti elettrochimici, con sede in Milano e stabilimenti in Milano e Saronno. (Decreto pubblicato, in sunto, nella « Gazzetta Ufficiale » n. 108 del 18 aprile 1984).

Nel sunto del decreto citato in epigrafe, dove è scritto: « S.p.a. Oronzio *De Mora,* impianti elettrochimici con sede in Milano », leggasi: « S.p.a. Oronzio *De Nora,* impianti elettrochimici con sede in Milano ».

(3429)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 6 giugno 1984: « Certificazione per la richiesta dei contributi statali a consuntivo per l'anno 1983 a favore degli enti locali in attuazione dell'art. 7 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 165 del 16 giugno 1984).

Nel decreto citato in epigrafe, nell'allegato modello riguardante il certificato relativo alle amministrazioni provinciali, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

in corrispondenza del codice 16, dove è indicata « Differenza (cod. 12-15) », l'espressione « L. . . . » è sostituita con la seguente: « L. . . . »;

in corrispondenza del codice 17, dove è indicato « importo pari al ...% sulla predetta differenza », il segno negativo (—) è sostituito con il segno positivo (+).

(3428)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 124

Corso dei cambi del 26 giugno 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1719,500	1719,500	1719,60	1719,500	1719,50	1720 —	1720,530	1719,500	1719,500	1719,50
Marco germanico	615,700	615,700	615,60	615,700	615,25	617,70	615,700	615,700	615,700	615,70
Franco francese	200,590	200,590	200,20	200,590	200,25	200,57	200,550	200,590	200,590	200,60
Fiorino olandese	546,620	546,620	546,50	546,620	546,50	546,70	546,800	546,620	546,620	546,62
Franco belga	30,233	30,233	30,23	30,233	30,23	30,24	30,255	30,233	30,233	30,25
Lira sterlina	2324,300	2324,300	2326 —	2324,300	2324,75	2324,90	2325,480	2324,300	2324,300	2324,30
Lira irlandese	1884,300	1884,300	1885 —	1884,300	1883 —	1884,15	1884 —	1884,300	1884,300	—
Corona danese	167,960	167,960	168 —	167,960	167,82	167,95	167,950	167,960	167,960	167,95
E.C.U.	1376,500	1376,500	1377 —	1376,500	1377,37	1376,35	1376,20	1376,500	1376,500	1376,50
Dollaro canadese	1309,300	1309,300	1310 —	1309,300	1310 —	1309,07	1308,850	1309,300	1309,300	1309,30
Yen giapponese	7,246	7,246	7,2350	7,246	7,245	7,25	7,245	7,246	7,246	7,25
Franco svizzero	738,630	738,630	739,25	738,630	738 —	738,65	738,680	738,630	738,630	738,62
Scellino austriaco	87,701	87,701	87,70	87,701	87,75	87,70	87,710	87,701	87,701	87,60
Corona norvegese	215,230	215,230	215,50	215,230	215,50	215,22	215,210	215,230	215,230	215,23
Corona svedese	209,750	209,750	210 —	209,750	209,70	209,73	209,720	209,750	209,750	209,75
FIM	291,050	291,050	291 —	291,050	291 —	290,90	290,750	291,050	291,050	—
Escudo portoghese	11,850	11,850	11,93	11,850	11,90	11,88	11,925	11,850	11,850	11,85
Peseta spagnola	10,895	10,895	10,93	10,895	10,91	10,90	10,895	10,895	10,895	10,89

Media dei titoli del 26 giugno 1984

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	75,275
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1969-84	98,500
» 6 % » » 1970-85	96,800
» 6 % » » 1971-86	91,550
» 6 % » » 1972-87	87,300
» 9 % » » 1975-90	89,250
» 9 % » » 1976-91	87 —
» 10 % » » 1977-92	90,750
» 12 % (Beni Esteri 1980)	91,650
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	81,500
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	93 —
» » » 1-4-1981/86 16 %	100,500
» » » 1-6-1981/86 16 %	102,500
» » » 1-8-1982/84 19 %	99,875
» » » TR 2,5% 1983/93	106,300
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	100,375
» » » » EFIM 1- 8-1988	100,550
» » » » 1- 7-1982/84	99,975
» » » » 1- 8-1982/84	100 —
» » » » 1- 9-1982/84	100,050
» » » » 1-10-1982/84	100,175
» » » » 1-11-1982/84	100,325
» » » » 1-12-1982/84	100,500
» » » » 1- 1-1983/85	100,425
» » » » 1- 2-1983/85	100,100
» » » » 1- 3-1983/85	100,150
» » » » 1- 4-1983/85	100,100
» » » » 1- 5-1983/85	100,325
» » » » 1- 6-1983/85	100,825
» » » » 1- 1-1982/86	101,300
» » » » 1- 3-1982/86	101,500
» » » » 1- 5-1982/86	101,575
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1982/86	101,750
» » » » 1- 7-1982/86	101,975
» » » » 1- 8-1982/86	101,025
» » » » 1- 9-1982/86	100,575
» » » » 1-10-1982/86	100,650
» » » » 1-11-1982/86	100,625
» » » » 1-12-1982/86	100,975
» » » » 1- 7-1983/86	99,750
» » » » 1- 8-1983/86	99,650
» » » » 1- 9-1983/86	99,675
» » » » 1-10-1983/86	99,675
» » » » 1- 1-1983/87	101,300
» » » » 1- 2-1983/87	100,650
» » » » 1- 3-1983/87	100,650
» » » » 1- 4-1983/87	100,625
» » » » 1- 5-1983/87	100,600
» » » » 1- 6-1983/87	100,700
» » » » 1-11-1983/87	99,925
» » » » 1- 7-1983/88	100,950
» » » » 1- 8-1983/88	100,625
» » » » 1- 9-1983/88	100,650
» » » » 1-10-1983/88	100,625
» » » » 1-11-1983/90	100,625
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1-10-1984	99,050
» » » 18 % 1- 1-1985	101,225
» » » 17 % 1- 5-1985	101,500
» » » 17 % 1- 7-1985	101,725
» » » 17 % 1-10-1985	102,025
» » Nov. 12 % 1-10-1987	94,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	108,250
» » » » 22-11-1982/89 13 %	104,625
» » » » 1983/90 11,50 %	100,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 giugno 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1720,015
Marco germanico	615,700
Franco francese	200,570
Fiorino olandese	546,710
Franco belga	30,244
Lira sterlina	2324,890
Lira irlandese	1884,150
Corona danese	167,955
E.C.U.	1376,350
Dollaro canadese	1309,075
Yen giapponese	7,245
Franco svizzero	738,655
Scellino austriaco	87,705
Corona norvegese	215,220
Corona svedese	209,735
FIM	290,900
Escudo portoghese	11,887
Peseta spagnola	10,895

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ulteriore proroga del collocamento in aspettativa del sindaco, degli amministratori comunali e dei rappresentanti dei consigli circoscrizionali di Pozzuoli. (Ordinanza n. 267/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1983, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 22/FPC del 7 ottobre 1983, numero 33/FPC del 18 ottobre 1983, n. 75/FPC del 30 novembre 1983 e n. 112/FPC del 25 gennaio 1984, con le quali si dispone il collocamento in aspettativa degli amministratori comunali e consiglieri circoscrizionali di Pozzuoli;

Vista la proposta del presidente del centro operativo di protezione civile di Pozzuoli del 20 giugno 1984 con la quale, nel rappresentare l'opportunità di prorogare ulteriormente le disposizioni concernenti l'aspettativa in questione, esprime il parere che della nuova proroga dovrebbero beneficiare per ciò che riguarda il consiglio comunale, il sindaco, gli assessori comunali ed i consiglieri comunali, per quanto concerne i consigli circoscrizionali il presidente, i vice presidenti ed un consigliere circoscrizionale per ogni gruppo politico presente nei consigli stessi;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla suddetta proposta;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Il sindaco, gli assessori comunali, i consiglieri comunali, del comune di Pozzuoli, nonché, per i consigli circoscrizionali, il presidente, i vice presidenti ed un consigliere circoscrizionale per ogni gruppo politico presente nei consigli stessi, ove siano dipendenti pubblici o privati, possono essere collocati in aspettativa fino al 31 dicembre 1984 con le modalità previste dall'ordinanza 22/FPC del 7 ottobre 1983.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(3488)

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 27 giugno 1984, n. **108401.**

Legge 8 giugno 1984, n. 212. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 aprile 1984, n. 62, art. 3, integrativo dell'art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696, concernente contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine ad elevata tecnologia.

Alla Confindustria
Alla Confapi
Alla Confederazione generale italiana artigianato
Alla Confederazione nazionale dell'artigianato - C.N.A.
Alla Confederazione artigiana sindacati autonomi
Alla Confederazione libere associazioni artigiane italiane

I. — Il comma 3 dell'art. 3 del decreto-legge 9 aprile 1984, n. 62, concernente tra l'altro norme urgenti in materia di agevolazioni alla produzione industriale delle piccole e medie imprese, è stato soppresso con la legge di conversione 8 giugno 1984, n. 212, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 158 del 9 giugno 1984. Pertanto, è venuta meno, sin dall'11 aprile 1984, data di entrata in vigore del predetto decreto-legge numero 62/1984, la possibilità di concessione dei contributi di cui all'art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696, per le operazioni di locazione finanziaria poste in essere dalle aziende costruttrici (leasing operativo).

II. — Per effetto di quanto disposto con la predetta legge n. 212/1984, i termini di cui agli articoli 1 e 3 del decreto ministeriale 23 dicembre 1983 sono stati prorogati come segue, con decreto ministeriale 14 giugno 1984:

a) dal 31 maggio 1984 al 31 dicembre 1984, per l'emissione degli ordini. Per le operazioni di locazione finanziaria il predetto termine si applica sia per gli ordini delle società finanziarie locatrici sia per i relativi contratti di locazione finanziaria;

b) dal 30 giugno 1984 al 31 gennaio 1985, per la presentazione delle domande di concessione dei contributi;

c) dal 30 giugno 1985 al 31 gennaio 1986, per la consegna, alle imprese utilizzatrici, dei beni oggetto delle istanze di agevolazione;

d) dal 30 settembre 1987 al 30 aprile 1988, per le richieste di erogazione dei contributi.

III. — Le domande di concessione e di erogazione del contributo di cui al precedente punto II, lettere *b*) e *d*), devono essere redatte in carta legale e trasmesse in originale e copia. La relativa documentazione deve altresì essere inviata in duplice copia.

IV. — Si conferma che l'attestazione di conformità alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro per i prodotti di importazione deve essere rilasciata da un ente federato UNI - Ente nazionale di unificazione - Milano, piazza Diaz, 2.

Il Ministro: ALTISSIMO

N.B. — *Il decreto ministeriale* 14 *giugno* 1984 *è riportato a pag.* 5500 *di questa stessa* Gazzetta Ufficiale.

(3514)

CONCORSI ED ESAMI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario con mansioni di analista presso il centro elaborazione dati, nella carriera direttiva alla qualifica iniziale di referendario parlamentare.

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Vista la delibera del consiglio di presidenza del 15 dicembre 1983;

Su proposta del segretario generale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario con mansioni di analista presso il centro elaborazioni dati operante in ambiente IBM DOS/VSE, CICS, DLI, COBOL e mini e micro calcolatori di varia produzione, nella carriera direttiva del Senato della Repubblica alla qualifica iniziale di referendario parlamentare, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici e siano in possesso del diploma di laurea conseguito presso le facoltà di scienze statistiche e demografiche e/o attuariali, fisica, matematica, ingegneria, scienze matematiche fisiche e naturali, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche e sociali.

I candidati debbono aver sempre tenuto regolare condotta morale e civile, essere di sana e robusta costituzione fisica, essere esenti da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio e non aver superato l'età di 30 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Si terrà conto delle maggiorazioni di legge ma in nessun caso, anche quando si tratti di appartenenti ai ruoli dell'amministrazione dello Stato, l'età dei candidati potrà superare i 40 anni.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 3.000, dovranno pervenire al servizio del personale del Senato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) le generalità e la residenza;
2) la data e il luogo di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) il possesso del requisito della buona condotta morale e civile;
5) di essere di sana e robusta costituzione fisica nonché esenti da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;
6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) il possesso del titolo di studio richiesto;
8) se abbiano riportato condanne penali;
9) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico;
10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa i candidati debbono altresì indicare le lingue estere nelle quali intendano eventualmente sostenere le prove facoltative.

Coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, avranno compiuto i 30 anni di età, ma non superato i 40 anni, dovranno allegare alla domanda i documenti che comprovino il diritto alla elevazione del primo dei predetti limiti di età.

I candidati indicheranno altresì nella domanda gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti; in mancanza, dovranno allegare una fotografia recente, applicata su carta bollata e con firma autenticata.

I candidati sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del proprio recapito; sono altresì invitati ad indicare un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti.

Alla domanda i candidati debbono allegare:

1) un certificato (ovvero copia autenticata di esso) dei voti riportati nell'esame di laurea e in tutti gli esami del corso universitario;

2) i titoli e i documenti che intendano sottoporre al giudizio della commissione esaminatrice.

A ciascuna domanda deve essere allegato un elenco dei titoli e documenti presentati, firmato dall'interessato.

Le domande, i titoli e i documenti che pervengano oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti presentati altrove.

Non saranno prese in considerazione comunque le copie non autenticate di certificati, titoli o documenti.

L'amministrazione del Senato si riserva di provvedere, anche d'ufficio, all'accertamento dei requisiti richiesti e potrà chiedere ai candidati ammessi alle prove orali la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

La commissione esaminatrice, presieduta da un vice presidente del Senato e composta dal segretario generale e da sei professori universitari, sarà nominata con successivo decreto; la commissione stessa dovrà aggregarsi esaminatori esperti per gli esami di lingue.

La commissione esaminatrice procederà innanzitutto alla determinazione dei criteri di ammissibilità e di valutazione dei diversi tipi di titoli presentati da candidati. Passerà quindi all'attribuzione del punteggio ad ogni singolo candidato in base ai titoli presentati. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati che, nella valutazione dei titoli, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 10 punti.

I candidati ammessi saranno chiamati a sostenere le seguenti prove scritte, per ciascuna delle quali è assegnato un tempo massimo di 8 ore:

1) analisi di problematiche di tipo applicativo;
2) analisi di problematiche di tipo sistemistico (hardware e software);
3) elementi di diritto costituzionale, con particolare riguardo alle strutture e al funzionamento delle assemblee parlamentari.

A ciascuna delle prove scritte è attribuito un massimo di 20 punti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato in esse un punteggio complessivo non inferiore a 42 punti e non meno di 12 punti in ciascuna prova.

I candidati che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad un esame consistente in una prova tecnica di esposizione di criteri per una ipotesi di informatizzazione.

Gli stessi candidati saranno successivamente sottoposti agli esami orali che verteranno sulle seguenti materie:

1) problematiche di tipo applicativo;
2) problematiche di tipo sistemistico;
3) problematiche DB/DC;
4) valutazioni economico-organizzative;
5) problematiche di tipo informatica distribuita;
6) elementi di diritto costituzionale;
7) elementi di diritto e procedura parlamentare;
8) storia contemporanea e dei movimenti politici dal 1848 ai giorni nostri;
9) lingua inglese: i candidati dovranno dimostrare padronanza della lingua scritta e parlata, che sarà accertata, tra l'altro, mediante traduzione estemporanea di un brano dalla lingua inglese in italiano.

All'esame tecnico e a ciascuno degli esami orali è attribuito un massimo di 10 punti. Ai fini del conseguimento della idoneità,

tali esami si intenderanno superati se il candidato avrà riportato in essi un punteggio complessivo non inferiore a 70 punti e non meno di 6 punti in ciascun esame.

I candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso, saranno sottoposti ad esame nelle altre lingue estere indicate, con le stesse modalità previste per la prova di lingua estera obbligatoria.

L'idoneità conseguita in ciascuna lingua sarà valutata per non più di 3 punti, con un massimo complessivo di 9 punti.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei punti riportati in tutte le prove di esame e di quelli risultanti dalla valutazione dei titoli.

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di voti, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblici impieghi.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito avviso e saranno sottoposti a visita medica, da parte di un sanitario di fiducia dell'amministrazione, al fine di accertare la sana e robusta costituzione fisica, nonché l'assenza di difetti od imperfezioni che possano influire sul servizio.

I vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati ai sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

d) certificato del godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato dei carichi pendenti;

g) *titolo di studio in originale, ovvero copia autenticata* di esso, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti;

h) documento da cui risulti che l'interessato è in regola con gli obblighi militari.

I documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella in cui i vincitori avranno ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I vincitori saranno immessi nel ruolo dei referendari parlamentari secondo l'ordine risultante dal punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in pianta stabile se avranno superato favorevolmente l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento avranno gli stessi doveri del personale di ruolo e godranno dello stesso trattamento economico iniziale. In caso di passaggio in pianta stabile il periodo di esperimento sarà valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale del Senato (Via del Teatro Valle n. 33) dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

Roma, addì 26 giugno 1984

Il Presidente
COSSIGA

Il segretario generale
GIFUNI

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata da L. 3.000)

Al servizio del personale del Senato della Repubblica - Via del Teatro Valle, 33 - 00186 ROMA

Il sottoscritto . nato a . . (provincia di . .) il . . . residente in . . . . (provincia di . . .) via . . . . n. . . (c.a.p. . . .) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario, con mansioni di analista presso il centro elaborazione dati, nella carriera direttiva del Senato della Repubblica alla qualifica iniziale di referendario parlamentare.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è in possesso della laurea in . . . . conseguita presso la facoltà di . . . . . dell'Univertà di . . . .;

3) è in possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

4) è di sana e robusta costituzione fisica nonché esente da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

5) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);

6) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato condanne penali, da indicarsi anche se sia stato concesso amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale);

7) non ha procedimenti penali pendenti (oppure ha in corso i seguenti procedimenti penali . . . .);

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente . . . .;

9) non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (oppure presta servizio presso l'amministrazione . . . . ovvero ha prestato servizio presso le amministrazioni . . . . e i precedenti rapporti di impiego non sono stati risolti per destituzione, dispensa o decadenza).

(Ai fini delle preferenze, da valere in caso di parità per la formazione definitiva della graduatoria, è in possesso del seguente titolo . . . .).

(Ai fini dell'elevazione del limite massimo di età, allega . . . ., comprovante tale diritto).

E' provvisto del seguente documento d'identità . . . . n. . . . . (oppure allega foto autenticata).

(Dichiara di voler sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue: . . . .).

Allega:

1) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e in tutti gli esami del corso universitario;

2) titoli e documenti;

3) elenco dei titoli e documenti presentati.

Data, ...

Firma . . . . . .

Indirizzo presso il quale desidera vengano inviate le comunicazioni . . . . tel. . . . . . . (indicare anche l'esatto numero del codice di avviamento postale).

(3464)

Concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva.

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Vista la delibera del consiglio di presidenza del 10 maggio 1984;

Su proposta del segretario generale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Senato della Repubblica, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Un quinto dei posti messi a concorso è riservato ai dipendenti del Senato confermati in ruolo e a quelli a contratto a tempo indeterminato, nonché ai dipendenti dei gruppi parlamentari del Senato che abbiano prestato servizio per almeno tre anni presso i medesimi, semprechè i suddetti riservatari siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

I posti riservati non assegnati saranno attribuiti, secondo l'ordine della graduatoria, agli altri candidati risultati idonei.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici e siano in possesso *del diploma di istruzione secondaria di primo grado.*

I candidati debbono aver sempre tenuto regolare condotta morale e civile, essere di sana costituzione fisica, nonché esenti da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentesimo anno di età.

Si terrà conto delle maggiorazioni di legge, ma in nessun caso, anche quando si tratti di appartenenti ai ruoli dell'amministrazione dello Stato, l'età dei candidati potrà superare i

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le limitazioni riguardanti l'età non si applicano ai candidati che si trovino nelle condizioni previste per essere ammessi ad usufruire dei posti riservati.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 3.000, dovranno pervenire al servizio del personale del Senato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) le generalità e la residenza;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) il possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

6) il possesso del titolo di studio richiesto;

7) se abbiano riportato condanne penali;

8) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico;

9) di essere di sana costituzione fisica, nonché esenti da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati che possono usufruire dei posti riservati di cui al presente bando dovranno documentare il titolo che dà loro diritto a beneficiare di tale riserva.

I candidati indicheranno altresì nella domanda gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti.

I candidati sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del proprio recapito; sono altresì invitati ad indicare un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti.

Alla domanda i candidati debbono allegare un certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il conseguimento del prescritto titolo di studio.

Nella domanda i candidati debbono altresì indicare specificamente se e quali prove facóltative intendono sostenere tra quelle appresso elencate.

Coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, avranno compiuto i 30 anni di età, ma non superato i 35, dovranno allegare alla domanda i documenti che comprovino il diritto alla elevazione del primo dei predetti limiti di età.

Le domande ed i documenti che pervengano oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove.

Non saranno prese in considerazione comunque le copie non autenticate di certificati e documenti.

L'amministrazione del Senato si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e potrà chiedere ai candidati ammessi alle prove orali la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto; la commissione stessa potrà aggregarsi esaminatori esperti per le prove tecniche e gli esami di lingue.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti a due prove preliminari: una di dattilografia ed una di stenografia.

La prova preliminare di dattilografia consisterà in un saggio di copiatura della durata di cinque minuti con velocità minima di duecentoquaranta battute al minuto. Detta prova avrà valore eliminatorio per l'ammissione alla successiva prova preliminare di stenografia, che consisterà in un saggio di stenografia sotto dettatura, per la durata di cinque minuti, alla velocità di sessanta parole al minuto.

Dalla prova preliminare di dattilografia saranno esonerati i candidati ammessi ad usufruire dei posti riservati che abbiano già superato una prova di idoneità dattilografica presso l'amministrazione del Senato.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 28 settembre* 1984 *verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova preliminare di dattilografia.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto da parte della commissione esaminatrice alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso o invito, all'indirizzo indicato nei giorni e nell'ora specificati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 settembre 1984, muniti del documento legale di identità indicato nella domanda.

I candidati che avranno superato le due prove preliminari, che hanno valore eliminatorio per l'ammissione al concorso, saranno quindi ammessi a sostenere i seguenti esami:

1) tema di cultura generale, con particolare riguardo alla storia d'Italia dal 1861 ad oggi;

2) risposta scritta a quesiti concernenti l'ordinamento costituzionale italiano (nozioni generali), con speciale riguardo alle strutture e alle attribuzioni del Parlamento;

3) due prove dattilografiche di copiatura alla velocità di duecentosessanta battute al minuto e due prove dattilografiche di dettatura alla velocità di duecentonovanta battute al minuto. Ai fini del punteggio si terrà conto della migliore prova di copiatura e della migliore di dettatura.

Tutte le prove di dattilografia (preliminare e di concorso) saranno effettuate su macchine elettriche Olivetti Editor 4.

A ciascuno dei predetti esami è attribuito un massimo di 10 punti.

I candidati che avranno conseguito nelle prove medesime un punteggio complessivo non inferiore a 21 punti, con un minimo di 6 punti in ciascuna prova, saranno ammessi a sostenere:

4) un colloquio sulla materia che ha formato oggetto della prima prova scritta;

5) un colloquio sulla materia che ha formato oggetto della seconda prova scritta;

6) due prove di stenografia della durata di cinque minuti ciascuna alla velocità crescente da sessanta a ottanta parole al minuto. Ai fini del punteggio si terrà conto della migliore prova;

7) una prova di utilizzo di video-terminali per attività connesse con l'acquisizione di dati e/o la gestione di testi: prima di tale esame, l'amministrazione del Senato metterà i candidati in condizione di effettuare la prova mediante la partecipazione ad una fase di addestramento le cui modalità verranno preventivamente comunicate.

A ciascuno dei predetti esami è attribuito un massimo di 10 punti.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove elencate ai numeri 4), 5), 6) e 7) un minimo di 6 punti e che avranno raggiunto, nel complesso delle quattro prove di esame, un punteggio non inferiore a 28 punti.

Le prove facoltative alle quali saranno sottoposti i candidati in base alla richiesta fatta nella domanda sono: esame scritto ed orale nelle lingue francese, inglese, tedesca e spagnola; esame di matematica (aritmetica ed algebra secondo i programmi della scuola secondaria di primo grado - elementi di aritmetica commerciale).

Il superamento di ciascuna delle predette prove facoltative sarà valutato per non più di 2 punti, con un massimo complessivo di 6 punti.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti riportati in tutte le prove di esame.

La graduatoria di merito sarà formata in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato; saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblici impieghi.

La graduatoria definitiva del concorso sarà formata tenuto conto della riserva di posti prevista dal presente bando.

I candidati dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito avviso e saranno sottoposti a visita medica, da parte di un sanitario di fiducia dell'amministrazione, al fine di accertare la sana costituzione fisica nonché l'assenza di difetti o imperfezioni che possano influire sul servizio.

I vincitori dovranno far pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati ai sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

d) certificato del godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato dei carichi pendenti;

g) titolo di studio in originale, ovvero copia autenticata di esso, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti;

h) documento da cui risulti che l'interessato è in regola con gli obblighi militari.

I documenti indicati alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella in cui i vincitori avranno ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I vincitori saranno immessi nel ruolo dei coadiutori parlamentari secondo l'ordine risultante dal punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in pianta stabile se avranno superato favorevolmente l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento, avranno gli stessi doveri del personale di ruolo e godranno dello stesso trattamento economico iniziale. Al momento del passaggio in pianta stabile il periodo di esperimento sarà valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale del Senato (via del Teatro Valle n. 33) dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

Roma, addì 26 giugno 1984

Il Presidente
COSSIGA

Il segretario generale
GIFUNI

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata da L. 3.000)

Al servizio del personale del Senato della Repubblica - Via del Teatro Valle, 33 - 00186 ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . (provincia di . .) il . . residente in . . (provincia di . .) via . . . n. . . (c.a.p. . .) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esame, a quaranta posti di coadiutore parlamentare nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Senato della Repubblica.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è in possesso del diploma di licenza della scuola secondaria di primo grado;

3) è in possesso del requisito della buona condotta morale e civile;

4) è di sana costituzione fisica nonché esente da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

5) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);

6) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stato concesso amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale);

7) non ha procedimenti penali pendenti (oppure ha in corso i seguenti procedimenti penali . . . . . .);

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente . . . .;

9) non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (oppure presta servizio presso l'amministrazione . . . . ovvero ha prestato servizio presso le amministrazioni . . . . e i precedenti rapporti di impiego non sono stati risolti per destituzione, dispensa o decadenza);

10) chiede di sostenere le seguenti prove facoltative . . . .

(Ai fini dell'elevazione del limite massimo di età allega . . . . *comprovante tale diritto*).

(Ai fini delle preferenze, da valere in caso di parità per la formazione definitiva della graduatoria, è in possesso del seguente titolo . . . .).

E' provvisto del seguente documento d'identità . . . . n. . . . . . .

Allega: certificato (ovvero copia autenticata di esso) attestante il conseguimento del diploma di licenza della scuola secondaria di primo grado.

(I candidati che possono usufruire dei posti riservati di cui al presente avviso, dovranno documentare il titolo che da loro diritto a beneficiare di tale riserva).

Data, ...

Firma . . . .

Indirizzo presso il quale desidera vengano inviate le comunicazioni . . . . tel. . . . . . . (indicare anche il numero del codice di avviamento postale).

(3465)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, ad ottocento posti di sergente maggiore in servizio permanente del ruolo specialisti dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, recante norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, ad ottocento posti di sergente maggiore in servizio permanente del ruolo specialisti dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, a domanda, i sergenti che in costanza di servizio alla data del 30 settembre 1984 abbiano compiuto almeno tre anni e sei mesi di ferma, prescindendo dall'esito del corso complementare eventualmente frequentato, e che matureranno la permanenza minima nel grado di sergente di cui alla tabella *C* della legge n. 212/83 entro il 31 dicembre 1984.

Art. 3.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e in triplice copia (secondo lo schema riportato nell'allegato 4), dovranno essere rimesse dai candidati come segue:

due copie, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il 31 luglio 1984, al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - II Divisione reclutamento e concorsi - 00185 Roma;

la terza copia al comando dell'ente di appartenenza.

La mancata presentazione della domanda equivale ad atto di rinuncia all'immissione nel servizio permanente. I sergenti rinunciatari saranno collocati in congedo, ai sensi dell'art. 14, terzo comma, della legge 10 maggio 1983, n. 212.

Art. 4.

I comandi degli enti di appartenenza dei candidati dovranno:

inoltrare nel più breve tempo possibile e, comunque non oltre il 31 agosto 1984, la terza copia della domanda al comando di regione di competenza, provvedendo ad allegare alla stessa: due copie del foglio matricolare aggiornato al 31 luglio 1984, corredate della dichiarazione di completezza a firma dell'interessato e dichiarazione dell'ufficiale medico dirigente del servizio sanitario di cui fruisce l'ente, da cui risulti l'idoneità fisica del concorrente al servizio militare incondizionato in Aeronautica militare, redatta secondo lo schema riportato in allegato 2;

inviare successivamente al comando di regione di competenza, entro e non oltre il giorno 10 ottobre 1984, fotocopia integrale della documentazione caratteristica dei candidati chiusa al 30 settembre 1984 per «partecipazione al concorso per immissione in servizio permanente», comunicando le variazioni matricolari avvenute nel periodo di tempo intercorso tra il 31 luglio e il 30 settembre 1984, anche se negative.

Art. 5.

I comandi di regione e della 5ª ATAF dovranno inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - II Divisione reclutamento e concorsi - 00185 Roma, quanto segue:

la terza copia delle domande dei candidati (e la documentazione ad essa allegata), pervenuta dagli enti dipendenti, entro quindici giorni dalla data di ricezione delle stesse e, comunque, non oltre il 15 settembre 1984;

la documentazione caratteristica dei candidati, pervenuta dagli enti dipendenti, completando la stessa con apposita dichiarazione riguardante la situazione penale e disciplinare del sergente, risultante dall'ufficio disciplina, redatta secondo lo schema riportato in allegato 3, entro il 20 ottobre 1984.

Art. 6.

Ai fini della formazione della graduatoria, i titoli che saranno presi in considerazione sono i seguenti:

risultato del corso d'istruzione;

risultato del tirocinio pratico;

risultato dei corsi di specializzazione o di abilitazione frequentati;

eventuali benemerenze sulla base della documentazione caratteristica relativa a tutto il servizio prestato.

Art. 7.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma, via Girolamo Induno n. 4, secondo le seguenti modalità di svolgimento:

12 novembre 1984, ore 8, prova scritta di cultura generale;

13 novembre 1984, ore 8, prova scritta tecnico-professionale.

Entrambe le prove avranno la durata di 6 ore e si svolgeranno come segue:

prova di cultura generale, comune a tutti, verterà su argomenti compresi nei programmi riportati nell'allegato 1;

una prova di carattere tecnico-professionale, comprenderà materie comuni a tutte le categorie e materie specifiche per ogni categoria e specialità secondo i programmi riportati nell'allegato 1.

I candidati convocati presso il palazzo degli esami dovranno presentarsi in uniforme ordinaria muniti di tessera personale di riconoscimento (con fotografia). Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nella sede e nei giorni sopraindicati senza attendere ulteriore comunicazione.

Art. 8.

La commissione giudicatrice del concorso verrà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 9.

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e dei risultati degli esami, esprimendo previo giudizio l'idoneità, un punteggio in centesimi di cui il 40% del totale attribuibile è riferito ai titoli e il 60% al risultato degli esami.

Art. 10.

La graduatoria sarà approvata con decreto ministeriale.

Art. 11.

I sergenti vincitori del concorso saranno iscritti nel ruolo dei sottufficiali del servizio permanente nell'ordine risultante dalla graduatoria di merito del concorso con il grado di sergente maggiore, con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1° ottobre 1984, fatta eccezione per coloro che non abbiano ancora maturato la permanenza minima nel grado di sergente di due anni e sei mesi di cui alla tabella *C* della legge 10 maggio 1983, n. 212, per i quali l'anzianità assoluta sarà conferita al verificarsi di detta condizione.

Art. 12.

I sergenti risultati non idonei al concorso, saranno collocati immediatamente in congedo.

I sergenti giudicati idonei ma non vincitori del concorso potranno essere trattenuti in servizio, a domanda, per il tempo indispensabile alla partecipazione al solo successivo concorso utile.

In questo caso la rafferma decorrerà dalla data di ufficializzazione della graduatoria finale del concorso e avrà validità massima di un anno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 giugno 1984

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1984
Registro n. 20 *Difesa, foglio n.* 91

ALLEGATO 4

Modello di domanda
(da redigersi in carta semplice)

Al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - II Divisione reclutamento e concorsi - IV Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 ROMA

Io sottoscritto (1) . . . . . . nato a . . . . . il . . . . . . (provincia di . . . .) chiedo di partecipare al concorso per l'immissione nel ruolo dei sottufficiali del servizio permanente dell'Aeronautica militare, bandito con decreto ministeriale 4 giugno 1984.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . . . . ;

di non essere affetto da infermità temporanea;

di non essere imputato in procedimento penale per delitto non colposo, né sottoposto a procedimento disciplinare o sospeso dal servizio per motivi precauzionali né per altra comprovata causa di forza maggiore (3);

di essere stato arruolato in data . . . . . . ;

di prestare servizio presso (4) . . . . (c.a.p.) . . . . . ;

di avere il seguente recapito militare . . . . . (c.a.p.) . . . . . ;

di avere il seguente recapito civile . . . . . (c.a.p.) . . . . .

. . . . . lì, ...

Firma . . . .
(per esteso grado, specialità, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (5) . . . . . .

(1) Prima del cognome e nome indicare matricola, grado e specialità.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato.

(4) I candidati hanno l'obbligo di notificare tempestivamente tutte le variazioni inerenti la sede di servizio ed il recapito sia militare che civile con lettera raccomandata al Ministero in indirizzo.

(5) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo.

(*Omissis*).

I RELATIVI PROGRAMMI DI ESAME INSIEME AD ALTRE NOTIZIE DI DETTAGLIO SONO STATI RESI NOTI CON CIRCOLARE N. 00589 DEL 30 MARZO 1984, DISPONIBILE PRESSO I COMANDI DI REGIONE AEREA.

(3358)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per titoli, per la nomina dei segretari generali di classe 1ª/A e 1ª/B

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le segreterie generali della provincia di Como della classe 1ª/*B* nonché dei comuni di Bologna e Trieste della classe 1ª/*A* e di Cinisello Balsamo della classe 1ª/*B;*

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari titolari;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione dei pubblici concorsi, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie generali della provincia di Como (classe 1ª/B) nonché dei comuni di Bologna e Trieste (classe 1ª/*A*) e di Cinisello Balsamo della classe 1ª/*B*.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere i segretari comunali generali di 1ª/*A* e 2ª classe, i segretari provinciali e i vice segretari dei comuni e delle province in possesso dei requisiti di cui agli articoli 11, 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749.

Art. 3.

Per partecipare ai predetti concorsi i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'Amministrazione civile, non oltre il 20 agosto 1984, distinte domande corredate dalla ricevuta di versamento, a mezzo vaglia postale, della tassa di concorso di L. 7.500 (settemilacinquecento) a favore dell'amministrazione comunale o provinciale interessata, con l'indicazione della causale del versamento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite per raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Ai sensi della nota marginale dell'art. 5 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, le domande dei candidati segretari comunali e provinciali sono esenti da bollo.

Le domande dei vice segretari vanno invece redatte in competente carta da bollo.

Sono in ogni caso soggetti a bollo tutti i documenti prodotti a corredo della domanda.

Art. 5.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, allegando una distinta dei titoli stessi in duplice copia.

I candidati vice segretari comunali o provinciali devono produrre inoltre:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della giunta provinciale dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, nonché un giudizio sintetico sulla qualità del servizio prestato nell'ultimo quinquennio;

2) copia del regolamento organico con la relativa pianta;

3) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di uno dei diplomi di laurea indicati dall'art. 1, quarto comma, n. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, e di qualunque altro diploma di laurea dichiarato per legge equipollente.

La firma in calce alla domanda dei candidati vice segretari deve essere autenticata da notaio, segretario comunale o altro pubblico ufficiale fra quelli indicati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 6.

I candidati che abbiano partecipato ai concorsi per la nomina a segretario generale della classe 1ª/*A* e 1ª/*B*, a segretario generale di 2ª classe, nonché ai concorsi per trasferimento a sedi della classe 2ª indetti in precedenza, potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo all'istanza alla quale erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Non saranno presi in considerazione eventuali riferimenti a documenti allegati ad istanze per la partecipazione ai concorsi indetti da questa o da altra amministrazione che non siano quelli espressamente indicati nel precedente comma.

Roma, addì 21 giugno 1984

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(3395)

REGIONE VENETO

Concorso pubblico al posto di primario della divisione medica di lungodegenza presso lo stabilimento ospedaliero di Cittadella dell'unità sanitaria locale n. 19.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione medica di lungodegenza presso lo stabilimento ospedaliero di Cittadella dell'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Cittadella (Padova).

(3475)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi riservati a posti di aiuto corresponsabile ospedaliero e vice direttore sanitario presso unità sanitarie locali.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, riservati al personale di ruolo in servizio presso unità sanitarie locali della regione Emilia-Romagna:

undici posti di aiuto c.o. di anatomia ed istologia patologica;
tre posti di aiuto c.o. di angiologia;
cinquanta posti di aiuto c.o. di cardiologia;
dieci posti di aiuto c.o. di dermosifilopatia;
tre posti di aiuto c.o. di diabetologia;
quattro posti di aiuto c.o. di ematologia;
dieci posti di aiuto c.o. di gastroenterologia;
ventinove posti di aiuto c.o. di geriatria;
dodici posti di aiuto c.o. di immunoematologia e servizio trasfusionale;

trentacinque posti di aiuto c.o. di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

undici posti di aiuto c.o. di malattie infettive;

centottantasette posti di aiuto c.o. di medicina generale;

un posto di aiuto c.o. di medicina legale e delle assicurazioni sociali;

quattro posti di aiuto c.o. di medicina nucleare;

due posti di aiuto c.o. di microbiologia;

undici posti di aiuto c.o. di nefrologia;

diciannove posti di aiuto c.o. di neurologia;

cinque posti di aiuto c.o di neuroradiologia;

diciannove posti di aiuto c.o di oncologia;

trentanove posti di aiuto c.o. di pediatria;

ventuno posti di aiuto c.o. di pneumologia;

quarantaquattro posti di aiuto c.o. di radiologia diagnostica;

cinque posti di aiuto c.o. di radioterapia;

diciannove posti di aiuto c.o. di recupero e rieducazione funzionale motulesi e neurolesi;

due posti di aiuto c.o. di reumatologia;

ottantacinque posti di aiuto c.o. di anestesia e rianimazione;

cinque posti di aiuto c.o. di cardiochirurgia;

centoventi posti di aiuto c.o. di chirurgia generale;

due posti di aiuto c.o. di chirurgia maxillo-facciale;

tre posti di aiuto c.o. di chirurgia pediatrica;

tre posti di aiuto c.o. di chirurgia plastica;

nove posti di aiuto c.o. di neurochirurgia;

ventiquattro posti di aiuto c.o. di oculistica;

sette posti di aiuto c.o. di odontoiatria e stomatologia;

quarantaquattro posti di aiuto c.o. di ortopedia e traumatologia;

cinquanta posti di aiuto c.o. di ostetricia e ginecologia;

tredici posti di aiuto c.o. di otorinolaringoiatria;

diciassette posti di aiuto c.o. di urologia;

diciassette posti di vice direttore sanitario di igiene, organizzazione e servizi ospedalieri.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte secondo le prescrizioni contenute nei bandi di concorso, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi integrali dei concorsi sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

(3262)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale sanitario

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale mauriziano di Torino:

un posto di aiuto corresponsabile di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente di angiologia;
un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica;
due posti di assistente di medicinale generale II;
un posto di assistente sociale.

Ospedale mauriziano di Lanzo:

un posto di assistente fisico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(3474)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984
ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle *specialità medicinali*	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

			Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227